

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito indicato come "GDPR"), Unioncamere informa gli interessati di quanto segue.

1. OGGETTO DELLA PRESENTE INFORMATIVA E DESTINATARI

La presente informativa concerne il trattamento dei dati personali funzionali alle attività di monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale e relativa rendicontazione delle attività del Polo di Innovazione "PID-Next" (Polo di Innovazione Digitale del Sistema delle Camere di commercio d'Italia), a valere della Convenzione sottoscritta da Unioncamere con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MiMIT). Il progetto di cui trattasi si inquadra nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 2.3 "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

In tale contesto Unioncamere, in qualità di Soggetto Attuatore, assume il ruolo di HUB mentre le Camere di Commercio aderenti al progetto assumono il ruolo di SPOKE, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi, milestone e target del progetto.

La presente informativa è rilasciata da Unioncamere alle Camere di commercio aderenti, che – con l'adesione – si impegnano a metterla a disposizione degli interessati (dipendenti, consulenti, operatori economici) i cui dati personali saranno soggetti a rendicontazione al MiMIT nell'ambito del progetto.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è l'Unioncamere-Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con sede in Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma. Tel.: 06.47041; Fax: 06.4704240; PEC: unioncamere@cert.legalmail.it

Unioncamere è un Ente pubblico che svolge le sue attività in base alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e alle altre disposizioni normative riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico.

Il Titolare ha provveduto a nominare, ex art. 37 del GDPR, il Responsabile per la Protezione Dati (RPD/DPO), contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: rpd-privacy@unioncamere.it; pec: rpd-privacyunioncamere@legalmail.it.

3. CATEGORIE DI DATI PERSONALI E CATEGORIE DI INTERESSATI

Per la gestione delle finalità di cui al punto successivo, saranno acquisiti e trattati dati personali di cui all'art. 4, punto n. 1 del GDPR relativi a dipendenti, consulenti, operatori economici che contribuiscono (per conto della singola CCIAA) al raggiungimento degli obiettivi di progetto. In alcuni casi potranno essere trattati anche:

- dati particolari di cui all'art. 9 GDPR, con esclusivo riferimento ai documenti a comprova dei costi del personale (es.giustificativo di quietanza)

L'acquisizione di tali dati da parte del Soggetto Attuatore è richiesto dal Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) del MiMIT, ai fini delle verifiche sulla regolarità delle spese e delle procedure esposte a rendicontazione.

4. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali acquisiti sono trattati ai fini della registrazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto, compresa la documentazione relativa agli atti giustificativi di spesa e di pagamento in funzione dell'invio del rendiconto di progetto propedeutico al riconoscimento dei vari SAL di finanziamento.

La base giuridica del trattamento, per le finalità sopra indicate è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. e) e lett. c) del GDPR, ovvero l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso alla realizzazione dei progetti di cui al PNRR, anche in attuazione degli specifici obblighi di legge vincolanti per il Soggetto

Attuatore. Ciò vale anche con riferimento al possibile trattamento dei dati particolari (art. 9, par. 2, lett. g del GDPR) e dei dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza (art. 10 GDPR e art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003).

5. FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI

I dati personali sono acquisiti e trasmessi ad Unioncamere:

- direttamente dagli interessati (o per il tramite delle Camere di commercio), in relazione ai costi del personale;
- dalle Camere di commercio per gli altri costi di progetto.

6. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per la rendicontazione degli obiettivi, milestone e target imposti ad Unioncamere dalla Convenzione stipulata con il MiMIT, nonché per il riconoscimento delle spese sostenute alle Camere di commercio in qualità di Spoke di progetto.

Il mancato o parziale conferimento degli stessi così come la loro inesattezza o il mancato aggiornamento comporterà l'impossibilità di ammettere a rimborso la spesa sostenuta.

7. SOGGETTI AUTORIZZATI A TRATTARE I DATI.

Oltre ai soggetti riconducibili alla Struttura di Unioncamere, appositamente autorizzati al trattamento, i dati saranno trattati da:

- a) Dintec Scrl, Società in house del Sistema camerale, che in qualità di responsabile del trattamento (art. 28, par. 4 del GDPR) supporta l'Unioncamere nelle fasi di monitoraggio, registrazione e rendicontazione del progetto al MiMIT;
- b) ulteriori soggetti fornitori di servizi relativi, ad esempio, alle piattaforme gestionali e/o strumenti di comunicazione utilizzati per l'acquisizione, monitoraggio e consolidamento dei dati relativi alla spesa sostenuta, anch'essi formalmente designati ai sensi dall'art. 28 del GDPR.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può sempre essere richiesto al Titolare nelle modalità di cui al punto 12 della presente informativa.

8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Oltre ai soggetti di cui al punto precedente, i dati personali potranno essere comunicati o messi a disposizione:

- a) al MiMIT, Amministrazione titolare dell'intervento PNRR, ed altri soggetti pubblici competenti per le funzioni di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi PNRR (ad es., Soggetto incaricato dei servizi di Assistenza Tecnica, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO, Ufficio europeo per la Lotta Antifrode – OLAF...);
- b) ad altre Pubbliche Amministrazioni ed Autorità di controllo previste dalla normativa applicabile;
- c) all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge;
- d) ai soggetti che esercitano il diritto accesso agli atti amministrativi ai sensi della legge 241/1990, di accesso civico semplice e generalizzato di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Alcuni dati personali potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare del trattamento in attuazione degli specifici obblighi di trasparenza e rendicontazione diffusa previsti dal PNRR.

9. ASSENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

L'Unioncamere non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

10. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.

Salvo quanto specificato al punto 8 sulla pubblicazione dei dati con finalità di trasparenza, i dati raccolti e trattati da Unioncamere non vengono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

Per quanto attiene all'utilizzo – anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento - di servizi di comunicazione telematica si fa presente che dati personali potrebbero transitare anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, o che in tali Paesi potrebbero essere salvate copie di backup dei dati.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, il Titolare ed il Responsabile possono attuare detto trasferimento nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo V del GDPR.

10. DURATA DEL TRATTAMENTO

La durata del trattamento dei dati personali è definita in 4 anni. I dati saranno comunque ulteriormente conservati per il tempo successivo necessario (come definito dalle disposizioni nazionali/comunitarie di riferimento) a consentire le verifiche sulle operazioni di cui ai fondi PNRR da parte dei soggetti di cui al punto 8.a. Nel caso di contenzioso, il trattamento può essere protratto anche oltre i termini sopra indicati, fino al termine di decadenza di eventuali ricorsi e fino alla scadenza dei termini di prescrizione per l'esercizio dei diritti e/o per l'adempimento di altri obblighi di legge. Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

11. DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ DEL LORO ESERCIZIO

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR. In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa nonché dalle basi giuridiche utilizzate, l'esercizio dei seguenti diritti: - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; - riceverne comunicazione intelligibile; - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento; - richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti; - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare; - revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento.

La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato; - nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere - al solo costo dell'eventuale supporto utilizzato - i propri dati, forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile. Per l'esercizio dei suoi diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al precedente punto 2.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie, a norma dell'art. 79 del GDPR